



Università
Ca' Foscari
Venezia

Department Development Plan

Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

2016-2018

Sommario

Analisi di contesto	3
Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.....	3
Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo	4
Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale	4
PIANO DI SVILUPPO.....	5
1. PROMUOVERE UNA RICERCA D'IMPATTO.....	5
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	5
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.....	6
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	7
2. CREARE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA.....	8
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	8
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.....	9
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	10
3. ACQUISIRE UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE.....	11
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	11
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.....	12
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	13
4. AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE	14
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	14
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD.....	15
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	16
5. ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE.....	17
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo.....	17
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi.....	18

Analisi di contesto

Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.

Il Dipartimento si riconosce sostanzialmente sia nella missione che nella visione dell'Ateneo. In particolare, per la sua stessa genesi, composizione e articolazione disciplinare il DFBC si identifica:

- (a) nell'obiettivo di sviluppare una ricerca eccellente attraverso forme di collaborazione tra ambiti disciplinari differenti (arte e beni culturali, filosofia, scienze sociali e della formazione).
- (b) nella promozione di un'esperienza di studio innovativa con un'offerta didattica ispirata alla ricerca e attenta alla qualità didattica dell'insegnamento;
- (c) nell'obiettivo di rendere la propria ricerca e la propria offerta formativa attrattive e significative a livello internazionale, anche ispirandosi ai criteri di valutazione vigenti nella comunità scientifica internazionale;
- (d) nella attenzione rivolta ai temi dell'innovazione sociale dando particolare rilevanza alle questioni che agitano il mondo politico-sociale attuale (migrazioni, problema della democrazia, qualificazione dei processi educativi, formazione degli adulti, problematiche bioetiche, questioni ambientali e di sostenibilità, diffusione sociale della cultura, nuove forme di accessibilità alla fruizione artistica e culturale, ecc).

Missione di Ca' Foscari

Promuovere il progresso scientifico, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline

Promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e una vita studentesca piena e coinvolgente;

Attrarre una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e studenti nel cuore di una città unica al mondo;

Agire come istituzione trasparente e responsabile, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

Visione di Ca' Foscari

Come Università leader nell'eccellenza accademica, ambiamo ad attrarre e promuovere talenti su scala globale, offrendo una didattica altamente qualificata e promuovendo una ricerca di frontiera, mediante l'applicazione attiva delle scienze dure e delle scienze digitali alla nostra centenaria tradizione radicata nelle scienze sociali e nelle discipline umanistiche.

Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo

Nel triennio precedente il DFBC si è mosso secondo linee in gran parte già congruenti con gli obiettivi strategici individuati dall'attuale Piano Strategico di Ateneo. In particolare si è impegnato con un grado significativo di successo nell'attrazione di nuovi talenti e di docenti di livello internazionale. Ne è testimonianza la chiamata di due vincitori *ERC- Starting Grant* e la funzione di *Host Institution* nel caso di tre *Marie Curie Fellowship*. Anche nella politica relativa agli assegni di ricerca di area si sono individuati candidati con esperienza di ricerca internazionale e in ogni caso maturata anche in istituzioni diverse da quella cafoscarina. Gli esiti delle ricerche svolte dagli assegnisti sono state sempre sottoposte ad un audit interno che ne ha verificato la conformità con gli standard minimi di risultati esplicitati nel bando.

Per quanto riguarda la strategia sulla didattica, il DFBC ha partecipato con altri dipartimenti dell'Ateneo all'attivazione di un nuovo corso di studi triennale in Filosofia, Studi Internazionali e Economici (PISE) interamente in lingua inglese e innovativo a livello di organizzazione e di contenuti formativi. È stato inoltre dato un significativo apporto, nell'ambito della Scuola in Conservazione e produzione dei Beni Culturali, alla riorganizzazione e al miglioramento dell'offerta formativa dei corsi di beni culturali. Il DFBC è stato inoltre attivo nella progettazione e organizzazione di Master Universitari di I e II livello con temi e contenuti significativamente attinenti alle ricerche in corso, e con forti ricadute nell'ambito dell'innovazione sociale, alla formazione e alle problematiche etiche e politico-sociali (immigrazione, family policies, comunicazione di linguaggi non verbali, formazione dei medici, consulenza filosofica, produzione cinematografica).

Le attività dei Master hanno avuto importanti ricadute nell'ambito della Terza Missione di Dipartimento, con interventi in città e nel territorio in collaborazione con diverse istituzioni pubbliche e private. Sempre nell'ambito della Terza Missione, diversi docenti hanno partecipato ad attività di alta divulgazione rivolte a un pubblico generale (conferenze pubbliche, trasmissioni radiofoniche e televisive, interviste giornalistiche, allestimenti di mostre, organizzazioni di festival e concerti).

Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale

Nel corso della redazione del presente Piano di Sviluppo sono stati resi noti, anche se in modo ancora parziale, i dati della Valutazione VQR 2011-2014. Non è ancora possibile individuare il posizionamento nel suo complesso perché i settori scientifico disciplinari presenti nel Dipartimento appartengono ad almeno due Aree diverse (10 e 11). Per quanto riguarda l'Area 11, il Dipartimento si colloca in buona posizione, 18° posto sulle università piccole e 45° su 190 come dato assoluto, con alcuni settori scientifico-disciplinari collocati in posizione di eccellenza; per quanto riguarda l'Area 10, il posizionamento del Dipartimento è 64° posto sulle università piccole e 94° su 158 come dato assoluto.

Il buon posizionamento è anche suffragato dai risultati della recente partecipazione al bando MIUR PRIN 2015 (un progetto vinto come coordinatore nazionale e uno come unità locale).

Complesso è valutare il posizionamento a livello internazionale per la mancanza di dati di riferimento espliciti di tipo quantitativo. Anche in questo caso la significativa rete di ricerca sviluppata a livello internazionale e la presenza di diversi docenti in gruppi di ricerca internazionali ci fa valutare positivamente il posizionamento del DFBC; alla stessa conclusione si giunge considerando il buon numero di dottorandi e ricercatori (in particolare vincitori ERC e Marie Curie) di altre nazioni che chiedono di svolgere parte la loro attività di ricerca in parte o in toto presso il DFBC.

PIANO DI SVILUPPO

1. PROMUOVERE UNA RICERCA D'IMPATTO

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

1.1 7 Finanziamento europeo annuo

Il Dipartimento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di ateneo, impegnandosi a ottenere finanziamenti da fondi europei per almeno 900.000,00 di euro annuo.

Base line: 600.000, target a fine triennio 900.000.

1.2 Research Global Challenge

Per incentivare la partecipazione dei docenti ai TEAM, si prevedono le seguenti misure:

- a) Riduzione del carico didattico a docenti impegnati nella progettazione e/o nello svolgimento di progetti di ricerca di livello internazionale.

Target: riduzione almeno di 90 ore annue (30 per singolo docente) su bonus della direzione; Indicatore: %.

- b) Contributi finanziari a gravare su fondi FUDD per la stesura, traduzione e revisione di testi in lingua straniera nel caso di partecipazione a *call* internazionali di progetti di ricerca, di saggi su riviste e relazioni a convegni.

Target: almeno a 3 beneficiari per anno con una media di 1500 euro cad. indicatore : %

Base line partecipazione a TEAM 20%, target nel triennio 30%

1.3 Numero di ERC e MSC

Nel triennio ci si offrirà come *host institution* per Marie Curie e ERC legati a temi di ricerca che possano sia integrarsi con quelli presenti in Dipartimento, sia aprire nuove linee innovative linee di indagine.

Target: almeno 1 per ogni anno Indicatore: on/off.

Valorizzazione della figura del *Visiting Scholar* con particolare attenzione a docenti e ricercatori provenienti da istituzioni di eccellenza e in vista della formalizzazione di relazioni di ricerca permanenti.

Target: almeno 2 per anno indicatore: %

1.5 +30% pubblicazioni sui maggiori database

Attualmente il 20% delle Pubblicazioni dei docenti del Dipartimento compaiono sui maggiori data base bibliografici. Il Dipartimento si impegna a portare al 30% tale presenza.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 1.1. Totale dei fondi di ricerca
- 1.2. Grado di interdisciplinarietà della ricerca
- 1.3. Numero di ERC e MSC
- 1.4. Strutture e infrastrutture di ricerca
- 1.5. Produzione complessiva di ricerca

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 1.1. 7 milioni di euro di finanziamenti da fondi europei all'anno
- 1.2. 30% del corpo docente attivamente coinvolto nei team Research for Global Challenges
- 1.3. 1—2 ERC e 5 MSC all'anno
- 1.4. Completamento dell'edificio Epsilon; rilocalizzazione del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea al monastero delle Terese; rinnovamento di Ca' Cappello;
- 1.5. +30% di pubblicazioni sui maggiori database bibliografici

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

1. **VQR**
risultati VQR a livello di sede, di dipartimento e di SSD
Base line 0,097; Target a fine triennio: 0,13
2. **Qualità del dottorato di ricerca**
indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio)
Base line 2,2; target a fine triennio: 3,1
3. **Attrattività del dottorato**
percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
base line 63,2%; target a fine triennio: 70%
4. **Attrattività dell'ambiente di ricerca**
percentuale di Professori e ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo
Base line 60%; target a fine del triennio: 60%

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

1. **VQR**
risultati VQR a livello di sede, di dipartimento e di SSD
2. **Qualità del dottorato di ricerca**
indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio)
3. **Attrattività del dottorato**
percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
4. **Attrattività dell'ambiente di ricerca**
percentuale di Professori e ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

STRATEGIE E AZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO

1.2.B Ca' Foscari come sede per la ricerca individuale.

a) Approvando e migliorando rispetto alle condizioni specifiche del Dipartimento il Regolamento per l'OnBoarding

1.2.C Incentivi alla performance nella ricerca individuale

a) Contributi finanziari a gravare su fondi FUDD per la stesura, traduzione e revisione di testi in lingua straniera nel caso di partecipazione a *call* internazionali di progetti di ricerca, di saggi su riviste e relazioni a convegni.

b) Riduzione del carico didattico a docenti impegnati nella progettazione e/o nello svolgimento di progetti di ricerca di livello internazionale.

1.3.A Strutture e Infrastrutture di ricerca – servizi

a) Miglioramento della fruizione degli archivi di Dipartimento sia relativamente agli orari di apertura che alle procedure di accesso.

b) Aumento della dotazione degli archivi mediante acquisizioni di nuovi materiali a corredo e individuando possibili donatori.

c) Ottimizzazione logistica e strutturale dei Laboratori di Caratterizzazione dei Materiali, anche in previsione di una più estesa utilizzazione sia nell'ambito dei progetti di ricerca del Dipartimento sia in relazione alla collaborazione con altri gruppi di ricerca presenti in Ateneo.

1.4 Valutazione della ricerca

In tutte le valutazioni interne, il Dipartimento utilizzerà gli standard internazionali della ricerca con particolare riferimento alla qualità internazionale delle sedi di pubblicazione e identificando tre dipartimenti in ambiti internazionali significativi della ricerca come termini di confronto.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

1.1 Ricerca coordinata

- A. Risorse per la gestione, il supporto e l'attività di *mentoring* e coordinamento
- B. Modello top-down per l'allocazione interna dei finanziamenti alla ricerca
- C. Piano per la comunicazione istituzionale rivolto agli stakeholder

1.2 Attrazione e sviluppo di talenti

- A. Condizioni di contratto flessibili
- B. Ca' Foscari come sede per la ricerca individuale
- C. Incentivi alla performance nella ricerca individuale

1.3 Strutture e infrastrutture di ricerca

- A. Servizi
- B. Strutture e infrastrutture
- C. Ambiente di ricerca

1.4 Valutazione della ricerca

- A. Identificazione di standard internazionali

2. CREARE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

2.3 Numero di studenti on line

Già a partire con l'Offerta Formativa 2017-2018, il DFBC intende trasformare alcuni insegnamenti già in piano nei propri Corsi di Studio (Filosofia, Scienze Filosofiche, Servizio Sociale Triennale e Magistrale e Conservazione dei Beni Culturali Triennale) in forma *blended e/o interamente on line*, con l'obiettivo, non di sostituire o di marginalizzare l'attività didattica frontale, ma di garantire una migliore didattica per quegli insegnamenti di base e comune a più CdS che presentano una notevole affluenza studentesca con problemi di efficacia didattica. La forma *blended/on line* garantisce in particolar modo una relazione docente-studente più mirata e più adeguata alle esigenze specifiche degli studenti provenienti da corsi di studio differenti. In questa attività il Dipartimento farà riferimento alle strutture apposite messe a disposizione dall'Ateneo e si avvarrà anche dell'esperienza maturata dal CISRE.

Target: Per l'a.a. 2017-2018 l'obiettivo è di attivare almeno 3 insegnamenti *blended e/o interamente on line*; (base line attuale 0) – indicatore %, almeno il 50%.

Target: Per l'a.a. 2018-2019 l'obiettivo è di attivare almeno 2 corsi *blended e/o interamente on line* (base line ipotetica 2)- indicatore %, almeno il 75%.

Con la programmazione 2018-2019 il Dipartimento si pone l'obiettivo di attivare un curriculum modellato sull'attuale curriculum di Storia dell'Arte della Laurea Triennale in Conservazione dei Beni Culturali, a scopo Degree Seeker, che preveda la formula "1+1+1", da intendersi con la formula: 1° anno di insegnamenti erogati completamente on line; il 2° anno con insegnamenti in presenza; il 3° anno con un periodo almeno semestrale di insegnamenti all'estero in sedi universitarie convenzionate.

Target: identificazione di una università straniera per la stipula di un funzionale all'ultimo anno di corso. Indicatore: on/off.

2.2. Opportunità di Corsi Interdisciplinari

Il DFBC intende arricchire e differenziare l'Offerta Formativa dell'Ateneo progettando una serie di insegnamenti MINOR con spiccate caratteristiche interdisciplinari.

Target: nr minor di DFBC/ nr minor di Ateneo. Indicatore: almeno 10% dei minor di Ateneo

2.5 Coinvolgimento dei Docenti nei programmi di Formazione Continua

Il Dipartimento intende inserirsi nei processi di formazione continua rivolti (a) ai docenti della Scuola media secondaria, ai formatori e ai professionisti nel campo della formazione continua e (b) ai laureati dei corsi che fanno riferimento al DFBC che intendono mantenere un rapporto sistematico in vista dell'aggiornamento della loro formazione e della loro figura professionale. Per quanto riguarda il punto (a) il Dipartimento aderirà e collaborerà alle iniziative messe in atto a livello di Ateneo. Confermerà inoltre il rapporto di collaborazione con la Società Filosofica Italiana, canale privilegiato per mantenere il contatto con il mondo della formazione negli Istituti di Scuola Secondaria Superiore, con l'International Council of Museums (ICOM) e instaurerà contatti di collaborazione e di reciproco scambio di best practice con le associazioni di docenti, in particolare di discipline artistiche funzionali sia alla formazione continua (TFA-PAS9 che all'orientamento. Per quanto riguarda il punto (b) verranno organizzati momenti scambio e di ricerca con i laureati interessati.

Target del punto a): individuazione di 4 docenti impegnati a coordinare le attività del dipartimento con quelle progettate e gestite a livello di Ateneo. Indicatore: on/off

Target del punto b) : organizzazione di almeno 2 incontri annuali e Individuazione di uno spazio dedicato a incontri informali e di lavoro. Indicatore: nr di incontri/nr di incontro prospettati e on/off su spazi.

2.6. Sostenibilità dei Corsi di Dottorato

Dopo il processo di Internazionalizzazione del Dottorato di Filosofia e Scienze della Formazione positivamente terminato nel 2016 con l'accordo siglato con l'Università di Paris 1, per implementare l'obiettivo legato alla sostenibilità dei Corsi di Dottorato, il Dipartimento si impegna a internazionalizzare anche il Dottorato di Storia delle Arti, attualmente consorziato con l'Università di Verona, con almeno 1 partner straniero.

target on/off.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 2.1 Adeguatezza della struttura interna dei corsi di laurea triennale e magistrale
- 2.2 Opportunità di corsi multidisciplinari
- 2.3 Numero di studenti on-line (che acquisiscono CFU in corsi on-line)
- 2.4 Efficacia dei test di ammissione
- 2.5 Coinvolgimento dei docenti nei programmi di formazione continua
- 2.6 Sostenibilità dei corsi di dottorato
- 2.7 Numero di studenti fuori regione
- 2.8 Coinvolgimento delle aziende
- 2.9 Aule e spazi studenteschi
- 2.10 Residenze studentesche

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 2.1 Non meno di 50 studenti per corso di studio nella laurea triennale. Non meno di 15 per corso di studio nella laurea magistrale
- 2.2 5-8 programmi minor. Minor offerti in tutti i corsi. Almeno 15% di studenti totali coinvolti
- 2.3 1.000 studenti on-line entro il 2020
- 2.4 Test di ammissione per tutti i corsi con rapporto studenti-docenti > 25-1
- 2.5 +30% docenti coinvolti come docenti principali
- 2.6 Allocazione di fondi per almeno 4 borse di dottorato per ogni corso accreditato
- 2.7 40% degli immatricolati annuali
- 2.8 circa 750 offerte di lavoro, 5000 borse annuali. Un tasso d'impiego maggiore del 90%
- 2.9 Completamento delle nuove aule a San Basilio e nuovo accordo per la sede di Treviso
- 2.10 Residenze per almeno il 15% degli immatricolati annuali

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO A

1.Regolarità degli studi

1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Base line: 60,6% Target a fine triennio: 62%

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi

Base line: 58% Target a fine triennio: 65%

2. Attrattività

1. Proporzioni di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni

Base line: 20,6% Target a fine triennio: 24%

2. Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

Base line: 56,3% Target a fine triennio: 60%

3.Sostenibilità

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori tipo a e tipo b) per area

Base line: 38,5% Target a fine triennio: 39%

4.Efficacia

Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio

Base line: 71,8% Target a fine triennio: 72%

5. Docenza

1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento

Base line: 88,4% Target a fine triennio: 90%

GRUPPO E

1.Regolarità degli studi

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Base line: 67,4% Target a fine triennio: 70%

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Base line: 81,9% Target a fine triennio: 83%

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno

Base line: 66,1% Target a fine triennio: 68%

4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

Base line: 84,8% Target a fine triennio: 70%

2.Efficacia

Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

Base line: 65,6% Target a fine triennio: 68%

3.Qualità della docenza

1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Base line: 65% Target a fine triennio: 68%

2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Base line: 0% Target a fine triennio: 10%

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO A – Indicatori didattici

1. Regolarità degli studi

1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi

2. Attrattività

1. Proporzioni di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni

2. Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

3. Sostenibilità

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori tipo a e tipo b) per area

4. Efficacia

Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio

5. Docenza

1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento

2. Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le LM (QRDLM)

GRUPPO E –

1. Regolarità degli studi

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno

4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

2. Efficacia

Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

3. Qualità della docenza

1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

2.1.A Revisioni dei Corsi

Attivazione di un curriculum di Storia delle Arti con la formula "1+1+1" (vedi punto 2.3).

Riorganizzazione dei Corsi di Studio sui beni Culturali per adeguarli alle nuove esigenze culturali e scientifiche.

2.1.B Apprendimento on line

Attivazione di almeno 5 insegnamenti blended nel triennio.

Partecipazione di docenti a corsi di formazione in vista di una erogazione più efficace e consapevole dei corsi on line.

2.1.C Nuovi Corsi

Studio di fattibilità (entro la fine del 2017) e eventuale attivazione di un Master of Fine Arts con la East China Normal University nel corso del triennio coperto da presente PDS.

2.2.A Formazione Continua

Organizzazione di 2 attività di formazione continua rivolte a 1) docenti delle scuole medie di I e II grado in servizio 2) Laureati in discipline umanistiche impegnati in vari ambiti professionali, in particolare ambito medico, psicologico e manageriale organizzativo.

2.2.B Corsi di Dottorato

Internazionalizzazione dei Corso di Dottorato e sostenibilità di borse e finanziamenti nel triennio di riferimento del PDS, acquisendo almeno 2 borse da fondi esterni.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

2.1 Sviluppo dell'offerta formativa

- A. Revisione dei corsi
- B. Apprendimento on line
- C. Nuovi corsi
- D. Risultati di apprendimento e metodi di valutazione
- E. Selezione delle immatricolazioni

2.2 Coordinamento e gestione

- A. Formazione continua
- B. Corsi di dottorato
- C. Collegio Internazionale
- D. Scuola Internazionale
- E. Scuole interdipartimentali

2.3 Sviluppo degli studenti

- A. Reclutamento e orientamento all'università
- B. Borse di studio e tasse universitarie
- C. Stage, tirocini, placement e carriere

2.4 Vita studentesca

- A. Aule e spazi studenteschi
- B. Residenze studentesche
- C. Logistica e trasporti

3. ACQUISIRE UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

3.3 Numero di corsi in inglese

Azione 1: Il Dipartimento, consapevole della necessità di internazionalizzare i propri corsi di studio per agire in maniera sistemica con l'intera offerta formativa di Ateneo, intende attuare una politica di graduale ma incisiva transizione all'inglese di alcuni insegnamenti specifici, di interesse interdisciplinare e trasversale a più CdS. In particolare obiettivo prioritario è la transizione all'inglese degli insegnamenti del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche, anche al fine di a) offrire una adeguata proposta formativa agli studenti uscenti dal CdS triennale PISE e b) permettere agli studenti uscenti dal triennio di Filosofia, sia di Ca' Foscari che di altri Atenei, l'acquisizione di competenze linguistiche che sarebbero altrimenti apprendibili solo attraverso periodi di formazione all'estero (Erasmus) o attraverso iniziative di tipo personale.

Target: passaggio nel triennio di riferimento ad almeno il 33% di corsi in Lingua per il CdS di Scienze Filosofiche; Indicatore 2017: almeno 8% dei corsi in lingua inglese; Indicatore 2018: almeno 17% dei corsi in lingua inglese; indicatore 2019: almeno 33% dei corsi in lingua inglese. Il target verrà eventualmente rimodulato a seguito di una prima valutazione da effettuarsi alla fine del primo anno (indicatore 2017).

Azione 2: Intensificazione della partecipazione ai corsi CFSIE in particolare su tematiche legate alla storia dell'arte e alle arti performative in lingua inglese.

Target: offrire almeno 60 ore di insegnamenti per a.a. - Indicatore 2017: almeno 30 ore in lingua inglese ai corsi SIE; 2018: almeno 45 ore in lingua inglese; 2019: almeno 60 ore in lingua inglese.

3.4 Partnernariati Strategici

Il DFBC intende valorizzare, razionalizzare e intensificare tutte le azioni relative alla partnership. In particolare, intende:

Azione 1: intensificare gli accordi con le istituzioni di ricerca pubbliche e private a livello locale e nazionale (Fondazione Cini, Fondazione Querini Stampalia, Istituto Veneto di Scienze Lettere e Art, Ateneo Veneto, Fondazione Levi, Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Musei Civici, Fondazione Pinault, Biennale, Fondazione Bonotto, Guggenheim, FAI, Legambiente, CNR, Istituto di Restauro, INVALSI, ISFOL, ItaliaLavoro, ecc.);

Target: Mappatura degli accordi in essere, loro eventuale adeguamento agli obiettivi dell'attuale piano e loro incremento. Indicatore: almeno 3 nuovi accordi nel triennio.

Azione 2: razionalizzare gli accordi di ricerca con Istituzioni universitarie e di ricerca internazionali privilegiando, per quanto riguarda le Università, le Università ben posizionate nei *ranking* internazionali;

Target: Mappatura degli accordi in essere, e loro incremento. Indicatore: almeno 3 nuovi accordi nel triennio di cui almeno 2 con Università posizionate nei primi 200 posti QS.

Azione 3: razionalizzare la partecipazione ai vari programmi Erasmus lasciando cadere le sedi totalmente o parzialmente inattive e privilegiando sedi di eccellenza didattica e scientifica.

Target: Mappatura degli accordi in essere e loro razionalizzazione. Indicatore: chiusura di tutti gli Erasmus privi di scambi negli ultimi 3 anni.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 3.1 Numero di docenti internazionali
- 3.2 Percentuale di studenti internazionali
- 3.3 Numero di corsi in inglese
- 3.4 Partenariati strategici internazionali
- 3.5 Posizionamento sui principali ranking

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 3.1 Reclutamento di non meno di 2-4 docenti internazionali ogni anno
- 3.2 10% di studenti stranieri entro il 2020
- 3.3 20% di corsi triennali e magistrali in inglese 10% di corsi di formazione continua
- 3.4 Avvio di relazioni con l'Oriente, l'Europa dell'Est e i Paesi mediterranei
- 3.5 Top 500 in QS e THE e 6 categorie scientifiche nella top 200 di QS

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

1. Mobilità in uscita

1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso

Base line: 1,8%; target alla fine del triennio: 3%

2. Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Base line: 10,6%; target alla fine del triennio: 14,00%

2. Attrattività internazionale

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Base line: 0,5%; target alla fine del triennio: 0,8%

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

1. Mobilità in uscita

1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso

2. Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

2. Attrattività internazionale

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

3.2.B Transizione all'Inglese

3.3.A Programmi di studio all'estero e scambio

Stipula di almeno 2 accordi internazionali con università di eccellenza per lo scambio di studenti.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

3.1 Reclutamento internazionale

- A. Docenti e ricercatori
- B. Studenti
- C. Attrazione vs permanenza

3.2 Internazionalizzazione dell'offerta formativa

- A. Corsi per studenti potenziali e in scambio
- B. Transizione all'inglese

3.3 Partnership

- A. Programmi di studio all'estero e scambio
- B. Partenariati di ricerca
- C. Accordi istituzionali

3.4 Ranking

- A. Costituzione e operatività unità ranking

4. AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

4.2 Avvio Science Gallery Venice

Partecipazione di singoli ricercatori e di gruppi di ricerca attività in dipartimento alla progettazione e organizzazione di iniziative culturali e scientifiche legate alla programmazione della Science Gallery.

4.3. Iniziative

Azione 1: Nell'ambito delle attività di Terza Missione, il DFBC, sotto il coordinamento del Delegato a questa funzione, intende consolidare il proprio ruolo e il proprio intervento nel territorio e nel tessuto sociale con attività correlate ai vari temi sviluppati dai gruppi di ricerca. Gli ambiti di intervento individuati sono, in particolare, i seguenti: (a) temi e problematiche relativi, in particolare, ai diritti umani, all'immigrazione, alla globalizzazione al rischio socio sanitario; (b) temi e problematiche relative alla *families policy* e alle questioni di genere in stretto coordinamento con le istituzioni politiche e sociali locali (ma non solo); (c) temi e problematiche relativi alla bioetica, alla formazione medica, alla consulenza filosofica nell'ambito delle organizzazioni; alla creatività e all'innovazione sociale; (d) temi e problematiche relative alla storia culturale e artistica di Venezia, affiancandosi in questo alle altre istituzioni cittadine, dando particolare importanza alle questioni delle nuove modalità di accesso e fruizione (tour virtuali, attenzione alle forme di disabilità, ecc); (e) temi e problematiche relative alla formazione dei formatori, della educazione, dell'istruzione e della formazione continua in una prospettiva di *life long learning*. Nella politica sopra delineata svolgeranno un ruolo particolare i Centri Dipartimentali (Cestudir, CiSe, CISRE, CSAR, Score) che saranno chiamati a intensificare la loro attività in sintonia con gli obiettivi del Piano di Sviluppo e, dove possibile, a coordinarsi sia a livello organizzativo che di proposta culturale.

Target: Aumento del numero delle attività (giornate di studio, seminari, presentazioni pubbliche, ecc) organizzate da singoli, gruppi di ricerca e Centri. **Indicatore:** almeno il 20% rispetto alle attività censite nel triennio precedente (*base line* 60).

Azione 2; Il Dipartimento, nelle sue varie articolazioni, si impegna in un'opera di alta e seria divulgazione rivolta alla cittadinanza in collaborazione con istituzioni locali e nazionali.

Target: Confermare il numero delle iniziative censite nel triennio precedente. **Indicatore:** on/off (*base line* 3)

Azione 3: Per diffondere e illustrare, anche al di fuori dell'Ateneo queste attività così come lo stato della propria ricerca il Dipartimento si doterà di una newsletter *on line* trimestrale.

Target: rispetto della regolarità della pubblicazione. **Indicatore:** uscita del primo numero marzo 2017.

Azione 4: Sviluppo e intensificazione dell'esperienza dei mediatori culturali e suo miglioramento a livello organizzativo di coordinamento e di gestione.

Target: aumento del numero degli studenti coinvolti e degli enti interessati. **Indicatore:** aumento del numero degli studenti del 10% rispetto al triennio precedente (*base line* 100 studenti), Almeno 2 enti nuovi nel triennio.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 4.1. Numero di programmi culturali internazionali
- 4.2. Avvio di Science Gallery Venice
- 4.3. Celebrazioni per Cafoscari 2018
- 4.4. Avvio di Venice Innovation Hub
- 4.5. Avvio dell'Unità di Innovazione e Trasferimento Tecnologico in collaborazione con Fondazione Ca' Foscari

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 4.1. Cinque percorsi principali all'anno
- 4.2. Science Gallery avviata e auto-finanziata entro il 2019. Produzione di 3 mostre/eventi all'anno in collaborazione con DVRI
- 4.3. Programma di durata annuale di iniziative con cinque eventi principali. Copertura mediatica nazionale e internazionale
- 4.4. 40-50 startup / PMI ospitate, 30-40 stage universitari finanziati ogni anno, programma Active Learning Lab pienamente operativo
- 4.5. +100% entrate da attività conto terzi per progetti di ricerca e innovazione

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD

AMBITI SUA-RD / Terza Missione

I.3 - attività conto terzi e convenzionate

Base line: euro 211.250,00 , target a fine triennio: 250.000 euro

I.4 - public engagement

Base line: 3 ; target a fine triennio: 5

AMBITI SUA-RD / Terza Missione

I.1 - proprietà intellettuale

I.2 - spin-off

I.3 - attività conto terzi

I.4 - public engagement

I.5 - patrimonio culturale

I.6 - tutela della salute

I.7 - formazione continua

I.8 – strutture di intermediazione

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

4.1.A Spazi, Infrastrutture e attività di Public Engagement

Il Dipartimento si impegna a consolidare e a valorizzare il proprio ruolo nell'ambito del public engagement in particolare attraverso le seguenti attività:

- 1) organizzazione dei caffè pedagogici in varie sedi cittadine e extracittadine;
- 2) collaborazione con istituzioni pubbliche e private (ordine degli assistenti sociali, ordine dei medici, ordine degli avvocati, ordine dei giornalisti, gran teatro la Fenice, BAUER, Fondazione per la Pace, Fondazione Bonotto, Comune di Venezia, ecc.) in vista dell'organizzazione di cicli di incontri, singole conferenze, brevi corsi, mostre documentarie, festival culturali, al fine di diffondere nel territorio e tra diversi pubblici la discussione critica e consapevole su temi e problemi legati agli ambiti di competenza del Dipartimento.

4.1.C Impegno civico e sociale

Attenzione sistematica nelle proprie attività e iniziative ai temi del razzismo, dell'esclusione e discriminazione di varia natura, alla difesa dei diritti individuali e collettivi, alla questione dei diritti umani, alle tematiche relative alla tortura, allo sfruttamento e alla repressione dei diritti fondamentali, alle problematiche bioetiche. In questo ambito un ruolo fondamentale verrà svolto dai centri CESTUDIR e CISE.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

4.1 Innovazione sociale e sviluppo culturale

- A. Spazi, infrastrutture e attività di public engagement
- B. Ca' Foscari 2018
- C. Impegno civico e sociale

4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità

- A. Trasferimento tecnologico e unità di innovazione (PINK)
- B. Venice innovation Hub (VIH)

5. ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

5.1 Dimensione del Corpo docente

Nel reclutamento il DFBC utilizzerà quelle opportunità che consentono di individuare docenti e ricercatori di riconosciuta eccellenza e di esperienza scientifica e didattica internazionale anche al fine di migliorare la percentuale di docenti stranieri nell'organico di Ateneo. Tali opportunità sono offerte, in particolare, dalle chiamate dall'estero, dalle chiamate di vincitori ERC e dalla legge sul "rientro dei cervelli".

Per quanto riguarda il reclutamento su base concorsuale il DFBC individuerà i SSD da mettere a concorso tenendo conto in maniera equilibrata delle esigenze didattiche, delle *performance* attuali o prevedibili della ricerca e degli ambiti in cui il Dipartimento si è impegnato a potenziare la ricerca, il fund raising e l'internazionalizzazione. Ovviamente si terrà sempre conto nella formulazione dei bandi della percentuale che il Ministero e l'Ateneo chiede di riservare ai soli esterni (art.23 comma 4).

Nell'utilizzo dei punti organico e/o delle risorse finanziarie assegnate alla struttura dall'Ateneo, particolare rilevanza verrà data, anche al fine di garantire un organico equilibrato sviluppo della ricerca e della didattica, al reclutamento di Ricercatori TD lett. b) e a).

Target: Stesura di un piano di reclutamento che tenga conto dei criteri individuati.

Indicatore: pubblicizzazione dei bandi oltre che attraverso i consueti canali dell'Ateneo mediante il ricorso a un'università, centri di ricerca e istituzioni internazionali con cui il Dipartimento è in contatto.

5.2 Sviluppo delle Carriere

Il Dipartimento ritiene indispensabile uno sviluppo regolare e equilibrato (nelle fasce e nei SSD) delle carriere. Anche in vista delle prossime abilitazioni nazionali il Dipartimento si doterà, in coerenza con la politica generale di ateneo, di criteri chiari e trasparenti per l'individuazione dei SSD da riservare ai concorsi riservati agli interni.

Target: Elaborazione di criteri in sintonia con il dibattito di Ateneo entro aprile 2017. Indicatore: istituzione di una commissione di lavoro sui criteri.

5.3 HRS4R

Attivazione, con il supporto dell'Ateneo, di una politica di accoglienza dei nuovi assunti in linea con gli obiettivi del "sigillo di qualità" HRS4R, per quanto riguarda gli spazi, i servizi di supporto alla ricerca, la qualità e la qualità delle informazioni utili all'inserimento nella vita dipartimentale e di Ateneo, organizzazione di momenti conviviali e di socializzazione.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 5.1. Dimensione del corpo docente
- 5.2. Sviluppo delle carriere
- 5.3. Ambiente di lavoro
- 5.4. Campus sostenibile
- 5.5. Finanziamenti pubblici
- 5.6. Avvio dell'unità di sviluppo

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 5.1. +10% incluse le posizioni permanenti, non di ruolo e di double appointment
- 5.2. 3 profili di ricerca per dipartimento (3 per l'eccellenza nella ricerca) +3 per l'eccellenza nella didattica
- 5.3. Acquisizione della certificazione HRS4R e introduzione di politiche di smartworking
- 5.4. Riduzione del 10% dei consumi di energia (per metro cubo), incremento del 20% del riciclo dei rifiuti, entrambi entro il 2020
- 5.5. Mantenimento delle attuali prestazioni
- 5.6. € 3m di entrate aggiuntive

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

5.1.A Reclutamento docenti

5.2.b Sviluppo delle Carriere

5.3

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

5.1 Sviluppo del corpo docente

- A. Reclutamento
- B. Sviluppo delle carriere

5.2 Sviluppo del personale tecnico-amministrativo

- A. Reclutamento
- B. Sviluppo delle carriere
- C. Conciliazione famiglia-lavoro

5.3 Gestione efficace e trasparente

- A. Campus sostenibili e sviluppo edilizio
- B. Infrastrutture e servizi ICT
- C. Sistemi di gestione e di controllo dell'informazione
- D. Controllo e responsabilità sociale
- E. Coinvolgimento interno

5.4 Risorse e sviluppo

- A. Unità di sviluppo
- B. Coinvolgimento degli Alumni
- C. Piano di comunicazione